



**ENI S.P.A.**

**ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 27 E 29 APRILE 2010  
RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE  
ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 23, 27 E 29 APRILE 2010  
RISPETTIVAMENTE IN PRIMA, SECONDA E TERZA CONVOCAZIONE**

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SULLE PROPOSTE PRESENTATE ALL'ASSEMBLEA**

**ENI S.P.A.**

**ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 27 E 29 APRILE 2010  
RISPETTIVAMENTE IN PRIMA E SECONDA CONVOCAZIONE  
ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEL 23, 27 E 29 APRILE 2010  
RISPETTIVAMENTE IN PRIMA, SECONDA E TERZA CONVOCAZIONE**

**Relazione del Consiglio di Amministrazione  
sulle proposte presentate all'Assemblea**

**PARTE ORDINARIA**

**PUNTO 1**

**BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2009 DELL'ENI S.P.A.,  
BILANCIO CONSOLIDATO AL 31 DICEMBRE 2009;  
RELAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEL COLLEGIO SINDACALE  
E DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE**

Signori Azionisti,

il fascicolo "Bilancio al 31 dicembre 2009" di Eni S.p.A. depositato presso la sede legale della società e la Borsa Italiana S.p.A. contiene l'illustrazione del bilancio di esercizio di Eni S.p.A. e del bilancio consolidato. Si rinvia pertanto a tale documento.

Siete invitati ad approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2009 di Eni S.p.A. che chiude con l'utile di 5.060.639.549,44 euro.

**PUNTO 2**

**ATTRIBUZIONE DELL'UTILE DI ESERCIZIO**

Signori Azionisti,

in relazione ai risultati conseguiti, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di deliberare:

- l'attribuzione dell'utile di esercizio di 5.060.639.549,44 euro, che residua in 3.249.436.231,44 euro dopo la distribuzione dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2009 di 0,50 euro per azione deliberato dal Consiglio di Amministrazione il 10 settembre 2009 e messo in pagamento il 24 settembre 2009, come segue:
  - agli azionisti a titolo di dividendo 0,50 euro per ciascuna delle azioni che risulteranno in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, a saldo dell'acconto sul dividendo dell'esercizio 2009 di 0,50 euro; il dividendo complessivo per azione dell'esercizio 2009 ammonta perciò a 1 euro;

- alla Riserva disponibile l'importo che residua dopo l'attribuzione proposta del dividendo;
- il pagamento del saldo dividendo 2009 a partire dal 27 maggio 2010, con stacco fissato al 24 maggio 2010.

### PUNTO 3

#### CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI REVISIONE CONTABILE 2010-2018

Signori Azionisti,

alla data dell'Assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2009 scade l'incarico di revisione contabile conferito alla PricewaterhouseCoopers S.p.A. dall'Assemblea degli Azionisti il 28 maggio 2004 per il triennio 2004-2006 e prorogato per il triennio 2007-2009 dall'Assemblea degli Azionisti del 24 maggio 2007.

Il Consiglio sottopone all'approvazione dell'Assemblea la proposta motivata del Collegio Sindacale relativa al conferimento dell'incarico di revisione contabile del bilancio di Eni S.p.A. per gli esercizi 2010-2018, di seguito riportata:

“Signori Azionisti, atteso che:

- con l'esercizio 2009 viene a scadenza l'incarico alla PricewaterhouseCoopers (PwC) di revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di Eni e che, essendo tale incarico protrattosi complessivamente per 9 esercizi e non è quindi più rinnovabile, ai sensi dell'art. 159, comma 4, d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, si rende necessario conferire l'incarico ad un nuovo revisore;
- a norma dell'art. 159, comma 1, d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, l'Assemblea, sulla base di una *“proposta motivata dell'organo di controllo”*, in occasione dell'approvazione del bilancio, *“conferisce l'incarico di revisione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato ad una società di revisione iscritta nell'albo speciale previsto dall'articolo 161 approvandone il compenso”*;
- a norma dell'art. 159, comma 4, d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 l'incarico deve essere attribuito per un periodo di 9 esercizi;
- le azioni di Eni S.p.A. sono quotate anche al New York Stock Exchange e che in conseguenza di tale circostanza Eni S.p.A. è soggetta anche alle normative statunitensi e che di conseguenza:
  - (i) al Collegio Sindacale di Eni S.p.A., con deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Eni S.p.A. del 22 marzo 2005, nei limiti consentiti dalla normativa italiana, sono state assegnate, avvalendosi della facoltà concessa dalla U.S. Securities and Exchange Commission (“SEC”) nella Rule 10A-3 agli emittenti esteri quotati negli USA, le funzioni attribuite dal Sarbanes-Oxley Act e dalla normativa SEC all'Audit Committee degli emittenti USA tra le quali, in particolare, la responsabilità in merito alla nomina e supervisione del revisore contabile;

- (ii) in base alla Rule 2-01 della Regulation S-X promulgata dalla SEC, il soggetto incaricato della revisione contabile deve possedere i requisiti di indipendenza, che includono le incompatibilità relative allo svolgimento di determinati incarichi professionali per la società oggetto di revisione, a partire dalla prima data fra quella in cui è formalizzata l'accettazione dell'incarico e quella di inizio del primo esercizio cui l'incarico si riferisce e pertanto, nel caso in specie, dal 1° gennaio 2010, per cui si è reso necessario individuare il soggetto proposto per l'incarico prima di tale data onde poter garantire il rispetto delle incompatibilità previste dalla normativa in vigore;
- il n. 9 dell'Allegato II A del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (Codice degli Appalti) prevede che l'attribuzione degli incarichi per "Servizi di contabilità, revisione dei conti e tenuta dei libri contabili" deve avvenire, per le imprese soggette, nel rispetto della normativa del Codice degli Appalti.

Ciò premesso il Collegio Sindacale di Eni S.p.A. ha svolto, con l'assistenza delle strutture societarie (Direzioni Amministrazione e Bilancio, Affari Legali, Internal Audit e Global Procurement and Strategic Sourcing<sup>1</sup>), le attività necessarie per formulare la propria proposta motivata, ed in particolare:

- nella riunione del 23 aprile 2009, ha approvato l'iter per la selezione del soggetto da proporre all'Assemblea per l'attribuzione dell'incarico, da realizzarsi tramite gara da svolgersi con la c.d. "procedura ristretta" di cui all'art. 55, comma 6, del Codice degli appalti, in considerazione della particolare complessità, delicatezza e durata dell'incarico. Nella stessa riunione ha inoltre approvato i requisiti per la qualificazione dei soggetti da ammettere alla procedura di gara e precisamente:
  - (a) iscrizione all'Albo Consob;
  - (b) fatturato globale in Italia superiore a 60 milioni di euro;
  - (c) essere stato revisore per almeno una delle società incluse nel SP MIB 40 nel periodo 2004-2008.In relazione ai criteri adottati sono stati qualificati Deloitte & Touche, Reconta Ernst & Young, KPMG e PricewaterhouseCoopers (quest'ultima, ai sensi dell'art. 159, comma 4, del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, è stata esclusa dalla successiva fase di gara con procedura ristretta, in quanto incaricata della revisione contabile di Eni S.p.A. negli ultimi 9 esercizi);
- nelle riunioni del 1° e del 14 luglio 2009 ha approvato le specifiche tecniche di gara e i criteri di valutazione delle offerte (Scoring Model), prevedendo in particolare che la scelta del soggetto da proporre all'Assemblea per l'incarico fosse fatta sulla base del migliore "prezzo integrato", ottenuto aggiungendo al prezzo offerto dai partecipanti alla gara un valore ("integrazione di prezzo") correlato alla differenza fra il punteggio attribuito agli aspetti tecnici di ciascuna offerta e il punteggio attribuito all'offerta tecnicamente migliore;
- nelle giornate del 15 e 16 ottobre 2009, ha esaminato la documentazione presentata dagli offerenti;
- nelle riunioni del 21 e 22 ottobre 2009 ha incontrato i soggetti offerenti per approfondire l'approccio alle attività di revisione da questi proposto ed esaminare le risultanze dell'analisi della documentazione tecnica allegata alle offerte con particolare riferimento ai seguenti elementi: (i) qualità e aderenza delle proposte alle necessità del committente; (ii) referenze professionali delle risorse che

---

<sup>1</sup> Rappresentanti di tali Direzioni sono stati poi nominati, in data 18 settembre 2009, in una specifica Commissione Istruttoria per l'analisi delle offerte Amministrativa, Tecnica ed Economica presentate dai concorrenti, ai fini della successiva valutazione da parte del Collegio Sindacale.

l'offerente prevede di utilizzare per svolgere gli incarichi (skills professionali posseduti, esperienza maturata nel periodo 2004-2008 in incarichi di revisione contabile svolti nell'ambito di Società quotate allo S&P MIB 40 e in società Oil & Gas con fatturato al 31 dicembre 2008 maggiore o uguale a 50 mld US\$, certificazioni relative alle lingue conosciute); (iii) piano di revisione dei Bilanci di Eni S.p.A. e delle sue partecipate per gli esercizi 2010-2018; (iv) metodologia, strumenti operativi e supporti o ausili impiegati; (v) attenzione alle tematiche in materia di analisi del sistema di controllo interno;

- nella riunione del 28 ottobre 2009 ha formulato la valutazione complessiva degli aspetti tecnici delle offerte, individuando quale migliore offerta tecnica la proposta di Reconta Ernst & Young;
- nella riunione del 18 novembre 2009 il Collegio, preso atto delle conclusioni dell'esame delle offerte economiche, ha individuato quale migliore offerta anche sotto l'aspetto del miglior "prezzo integrato" quella della Reconta Ernst & Young, e ha rilevato che:
  - il piano di revisione dei bilanci di Eni S.p.A. e delle sue partecipate illustrato nella proposta della Reconta Ernst & Young risulta essere coerente con i criteri di riferimento individuati dal Collegio nella riunione del 14 luglio 2009;
  - la proposta citata contiene la descrizione della natura dell'incarico, l'indicazione delle attività e delle relative modalità di svolgimento con specifico riferimento, per gli esercizi 2010-2018:
    - alla revisione contabile del bilancio di esercizio;
    - alla revisione contabile del bilancio consolidato;
    - alle attività di verifica della regolare tenuta della contabilità sociale;
    - alla revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale;
    - alla verifica del Form 20 F;
  - la stima delle ore effettuata da Reconta Ernst & Young per lo svolgimento della revisione dei bilanci e per le altre suddette connesse attività di revisione, risulta sostanzialmente allineata al volume di ore consuntivate dal revisore uscente, che è valutato adeguato dal Collegio;
  - i corrispettivi complessivi chiesti da Reconta Ernst & Young, elemento importante ma non prioritario, per il quale peraltro non sussistono differenze rilevanti tra le diverse proposte, sono valutati adeguati anche con riferimento a quelli del revisore uscente, e tali da garantire la qualità e l'affidabilità dei lavori, nonché l'indipendenza del revisore (ai sensi dell'art. 145-*bis* del Regolamento Consob di attuazione del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58);
  - la concessione di sconti sulle tariffe orarie è motivata dal vivo interesse ad instaurare un rapporto professionale duraturo con una società di prestigio e, sulla base di quanto confermato dalla stessa società di revisione, non comporta riduzioni del numero di ore stimate che potrebbe compromettere la necessaria qualità dell'intervento, come illustrato nel corso dell'incontro avuto con l'offerente;
  - il socio responsabile dell'incarico è individuato nella persona del dott. Riccardo Schioppo.

Il Collegio Sindacale ha pertanto deliberato di proporre all'Assemblea l'attribuzione dell'incarico alla Reconta Ernst & Young, previa acquisizione delle attestazioni richieste dalla Rule 3526 del Public Company Accounting Oversight Board (PCAOB), relative a situazioni che possano mettere in dubbio l'indipendenza del soggetto proposto per l'incarico di revisione alla data di inizio del primo esercizio cui si riferisce l'incarico.

- Reconta Ernst & Young ha presentato in data 10 febbraio 2010 le attestazioni di cui alla Rule 3526 del PCAOB, che confermano l'inesistenza di situazioni e/o incarichi che possano porre in dubbio l'indipendenza del soggetto proposto per l'incarico di revisione e il Collegio ne ha preso atto nella riunione dell'11 febbraio 2010.

Tutto ciò premesso,

il Collegio Sindacale di Eni S.p.A. propone all'Assemblea Ordinaria degli Azionisti di Eni S.p.A. di conferire alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. per il novennio 2010-2018:

- l'incarico di revisione del bilancio di esercizio, ai sensi dell'art. 159 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- l'incarico di revisione del bilancio consolidato, ai sensi dell'art. 159 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- l'incarico per la verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, in conformità a quanto disposto dall'art. 155 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;
- l'incarico di revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale, in conformità alle disposizioni Consob (n. 97001574/1997 e n. 10867/1997);
- l'incarico della verifica del Form 20 F.

Per le suddette attività di revisione contabile la Reconta Ernst & Young S.p.A. ha presentato per il 2010 corrispettivi per complessivi 2.527.543 euro e per il 2010-2018 per complessivi 20.346.714 euro, così suddivisi:

*(importi in euro)*

Attività	2010		2010/2018	
	Ore	Corrisp.	Ore	Corrisp.
a) Revisione del bilancio di esercizio	20.733	1.410.176	166.898	11.351.734
b) Revisione del bilancio consolidato	4.453	302.875	35.847	2.438.170
c) Verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità	4.682	318.451	37.692	2.563.659
d) Revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale	4.193	285.191	33.754	2.295.812
e) Verifica del Form 20 F	3.100	210.850	24.955	1.697.339
<b>Totale</b>	<b>37.161</b>	<b>2.527.543</b>	<b>299.146</b>	<b>20.346.714</b>

Di seguito si riporta il dettaglio per ciascuna attività da svolgere nell'esercizio 2010, con riferimento a effort, tariffa e corrispettivi per figura professionale.

a) Eni S.p.A.: Revisione del bilancio di esercizio

(importi in euro)

Categoria	Ore	Mix ore %	Corrispettivo	
			Orario <sup>2</sup>	Totale
Partner	2.073	10	145	300.585
Manager	7.257	35	89	645.873
Senior	6.220	30	52	323.440
Assistant	5.183	25	27	139.941
<b>Totale netto (con arrotondamenti)</b>	<b>20.733</b>			<b>1.410.176</b>

b) Eni S.p.A.: Revisione del bilancio consolidato

(importi in euro)

Categoria	Ore	Mix ore %	Corrispettivo	
			Orario <sup>2</sup>	Totale
Partner	445	10	145	64.525
Manager	1.559	35	89	138.751
Senior	1.336	30	52	69.472
Assistant	1.113	25	27	30.051
<b>Totale netto (con arrotondamenti)</b>	<b>4.453</b>			<b>302.875</b>

c) Eni S.p.A.: Verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità

(importi in euro)

Categoria	Ore	Mix ore %	Corrispettivo	
			Orario <sup>2</sup>	Totale
Partner	468	10	145	67.860
Manager	1.639	35	89	145.871
Senior	1.405	30	52	73.060
Assistant	1.170	25	27	31.590
<b>Totale netto (con arrotondamenti)</b>	<b>4.682</b>			<b>318.451</b>

<sup>2</sup> Ai fini di una più chiara rappresentazione sintetica, le tariffe orarie sono arrotondate all'euro.

- d) Eni S.p.A.: Revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale  
(importi in euro)

Categoria	Ore	Mix ore %	Corrispettivo	
			Orario <sup>2</sup>	Totale
Partner	419	10	145	60.755
Manager	1.468	35	89	130.652
Senior	1.258	30	52	65.416
Assistant	1.048	25	27	28.296
<b>Totale netto (con arrotondamenti)</b>	<b>4.193</b>			<b>285.191</b>

- e) Eni S.p.A.: Verifica del Form 20 F

(importi in euro)

Categoria	Ore	Mix ore %	Corrispettivo	
			Orario <sup>2</sup>	Totale
Partner	310	10	145	44.950
Manager	1.085	35	89	96.565
Senior	930	30	52	48.360
Assistant	775	25	27	20.925
<b>Totale netto (con arrotondamenti)</b>	<b>3.100</b>			<b>210.850</b>

I corrispettivi sopra indicati, riguardanti la sola prestazione d'opera, sono stati determinati in conformità ai criteri di cui alla comunicazione Consob n. 96003556 del 18 aprile 1996 e saranno adeguati annualmente nella misura del 75% della parte eccedente il 6% della variazione dell'indice relativo al costo della vita, base 100 l'indice del mese di gennaio 2010. L'adeguamento sarà calcolato con riferimento all'indice cumulato, base i corrispettivi contrattuali.

Le eventuali spese di viaggio in Italia per lavori eseguiti fuori dalle sedi del network della società di revisione saranno rimborsate a fronte di presentazione dei relativi documenti giustificativi; quelle di soggiorno secondo determinati parametri forfetari. Dette spese saranno riconosciute solo nel caso in cui il network della società di revisione non disponga di uffici nelle diverse località in cui l'Eni è presente sul territorio (a questo fine la sede di San Donato Milanese non deve considerarsi diversa dagli uffici di Milano del network della società di revisione). Le eventuali spese per viaggi e trasferte sostenute dalla società di revisione all'estero per lavori eseguiti fuori dalle sedi del network della società di revisione saranno rimborsate al costo documentato nei limiti della normalità, su presentazione di documenti giustificativi.

Il contributo di vigilanza dovuto alla Consob dalla società di revisione sarà rimborsato dall'Eni S.p.A.

Detti adeguamenti/spese/contributi vengono stimati pari al 18% del compenso annuo da riconoscere alla società di revisione.

I corrispettivi di cui sopra potranno essere variati a seguito di eventi eccezionali e del tutto imprevedibili al momento della stipula del contratto.

\* \* \*

I Collegi Sindacali della Saipem S.p.A. e della Snam Rete Gas S.p.A. hanno proposto alle rispettive Assemblee di conferire alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. l'incarico di revisione dei bilanci per il novennio 2010-2018; conseguentemente, ove le dette Assemblee approvino la proposta, il revisore assumerà analoghi incarichi di revisione per le stesse e le rispettive partecipate. La società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. inoltre svolgerà le attività aggiuntive ai sensi dell'art. 165 d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, secondo le modalità previste dal documento n. 600 dei Principi di Revisione; ciò comporterà l'assunzione della piena responsabilità da parte della stessa sul lavoro svolto sui bilanci delle società oggetto di revisione contabile da parte di eventuali altri revisori. Con tale assunzione la Reconta Ernst & Young S.p.A., nella sua relazione al bilancio consolidato, assumerà il ruolo e la responsabilità di revisore unico di Gruppo.

La proposta complessiva della società di revisione riguarda pertanto, oltre l'Eni S.p.A., anche le altre 397 imprese del Gruppo ed è così strutturata:

*(importi in euro)*

	2010		2010-2018	
	Ore	Corrisp.	Ore	Corrisp.
<b>Eni S.p.A. e partecipate</b>	<b>259.491</b>	<b>16.502.488</b>	<b>2.097.856</b>	<b>133.379.211</b>
di cui revisione contabile	167.237	10.372.933	1.346.425	83.513.742
di cui attività SOX	75.110	5.048.515	597.135	40.136.103
di cui incarichi aggiuntivi	17.144	1.081.040	154.296	9.729.365
<b>Saipem S.p.A. e partecipate</b>	<b>77.742</b>	<b>4.826.089</b>	<b>628.137</b>	<b>39.001.978</b>
di cui revisione contabile	67.660	4.161.361	544.742	33.504.252
di cui attività SOX	6.989	461.504	55.558	3.668.709
di cui incarichi aggiuntivi	3.093	203.224	27.837	1.829.017
<b>SRG S.p.A. e partecipate</b>	<b>15.145</b>	<b>1.030.104</b>	<b>123.546</b>	<b>8.403.105</b>
di cui revisione contabile	8.910	606.024	71.750	4.880.148

di cui attività SOX	4.112	279.682	32.689	2.223.375
di cui incarichi aggiuntivi	2.123	144.398	19.107	1.299.582
<b>TOTALE</b>	<b>352.378</b>	<b>22.358.681</b>	<b>2.849.539</b>	<b>180.784.294</b>

Collegio Sindacale ”

Signori Azionisti,  
siete invitati ad approvare la proposta relativa al conferimento dell’incarico di revisione contabile del bilancio di Eni S.p.A. per gli esercizi 2010-2018 secondo i termini e le modalità proposti dal Collegio Sindacale.

**PARTE STRAORDINARIA**

**PUNTO 1**

**PROPOSTA DI MODIFICA DEGLI ARTICOLI 1, 4, 12, 14, 15, 16 DELLO STATUTO.**

**DELIBERE CONSEGUENTI**

Signori Azionisti,  
il 5 marzo scorso è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 27, che ha recepito in Italia la Direttiva 2007/36/CE, relativa all’esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate, ed è quindi necessario adeguare lo statuto della società.

Si intende, a tal fine, sottoporre all’Assemblea le modifiche per le quali la nuova normativa attribuisce alla società una facoltà di scelta. Le restanti modifiche statutarie, di mero adeguamento normativo, verranno effettuate dal Consiglio di Amministrazione. Tutte le modifiche statutarie derivanti dal decreto si applicheranno, per disposizione di legge, alle assemblee il cui avviso di convocazione sarà pubblicato dopo il 31 ottobre 2010; fino a tale data continueranno ad applicarsi le disposizioni statutarie sostituite o espunte.

In relazione a ciò, il Consiglio propone all’Assemblea le seguenti modifiche:

**Assemblea di bilancio**

Il combinato disposto degli articoli 154-ter del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 come modificato dal citato decreto n. 27/2010, e 2364, secondo comma, del codice civile, permette alle società tenute alla redazione del bilancio consolidato di avvalersi nuovamente della facoltà di convocare l’Assemblea di approvazione di bilancio nel maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale, fermo l’obbligo di pubblicazione del progetto di bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione, unitamente al fascicolo della relazione finanziaria annuale, entro 120 giorni dalla chiusura dell’esercizio sociale. Eni intende accogliere tale facoltà, che consente maggiore flessibilità, pur salvaguardando l’interesse degli azionisti e del mercato alla tempestiva conoscenza dei risultati annuali; si propone pertanto di modificare in tal senso l’art. 12 dello statuto.

**Convocazione unica dell’Assemblea**

Il d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 27 modifica l’articolo 2369 del codice civile, stabilendo che lo statuto delle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio può

escludere il ricorso a convocazioni successive alla prima e disponendo che all'unica convocazione si applichino, per l'Assemblea ordinaria, le maggioranze indicate per la seconda convocazione e, per l'Assemblea straordinaria, quelle previste per le convocazioni successive alla seconda.

In relazione alla citata disposizione si propone di modificare l'art. 16 dello statuto, prevedendo che l'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria si tengono normalmente a seguito di più convocazioni, ma che il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria si tengano a seguito di un'unica convocazione. Tale modifica comporta, di conseguenza, che in tutti i riferimenti dello statuto all'Assemblea in prima convocazione debba essere aggiunto anche il caso dell'unica convocazione. Il Consiglio di Amministrazione, in sede di adeguamento normativo dello statuto successivo all'Assemblea, provvederà ad adeguare i riferimenti dello statuto stesso.

### **Conferimento e notifica elettroniche delle deleghe assembleari**

Il nuovo articolo 135-*novies* del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 stabilisce specifiche disposizioni in materia di rappresentanza nelle assemblee delle società che fanno ricorso al mercato del capitale di rischio, che si aggiungono alle norme generali. In particolare, la citata norma, al comma 6, prevede che la delega possa essere conferita anche in via elettronica secondo le modalità che saranno stabilite con regolamento del Ministero della Giustizia, sentita la Consob. Le società devono, inoltre, indicare nel proprio statuto almeno una modalità di notifica elettronica della delega che gli azionisti hanno la facoltà di utilizzare. Si propone di modificare l'art. 14 dello statuto, richiamando le modalità di conferimento elettronico della delega che saranno previste dal regolamento del Ministero della Giustizia. In tal caso, l'azionista potrà avvalersi anche della facoltà di notificare la delega in via elettronica mediante apposita sezione del sito Internet della Società secondo le modalità stabilite nell'avviso di convocazione.

### **Intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione e voto in via elettronica**

Il combinato disposto degli articoli 2370, comma 4, del codice civile, e 127 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come modificati dal d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 27, lascia alle società la possibilità di consentire ai soggetti legittimati l'intervento in Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto, oltre che per corrispondenza, anche in via elettronica. Nell'attesa che vengano emanati i regolamenti Consob previsti dall'art. 127 del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e definite le modalità tecniche, si intende recepire nell'art. 14 dello statuto la nuova norma, rimettendo all'avviso di convocazione l'indicazione della possibilità di utilizzare mezzi di telecomunicazione per l'intervento e mezzi elettronici per l'espressione del voto in Assemblea, ferma comunque la possibilità di utilizzare il voto per corrispondenza.

### **Rappresentante degli azionisti designato dalla società**

L'articolo 135-*undecies* del d.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, introdotto dal d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 27, stabilisce che le società con azioni quotate designano per ciascuna Assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, con modalità e nei termini stabiliti dalla norma stessa. La norma si applica a meno che lo statuto non disponga diversamente. Si propone pertanto di modificare l'art. 14 dello statuto affinché Eni possa avvalersi della facoltà di designare un rappresentante degli azionisti.

\* \* \*

Oltre alle modifiche derivanti dalle novità normative del citato decreto n. 27/2010, si ritiene opportuno cogliere l'occasione per modificare altre disposizioni statutarie. Il Consiglio propone, pertanto, all'Assemblea le seguenti modifiche:

### **Denominazione sociale**

A seguito della modifica del logo aziendale, è necessario adeguare le modalità di scrittura della denominazione sociale, prevedendo nell'art. 1 dello statuto che la denominazione sociale possa essere scritta anche con l'iniziale minuscola.

### **Specificazione dell'oggetto sociale**

Si propone di specificare ulteriormente l'oggetto sociale di Eni, a soli fini chiarificatori, inserendo espressamente nell'art. 4 dello statuto il settore dell'energia in genere, considerata la qualificazione di Eni, nota al pubblico, come impresa integrata nell'energia. La modifica non dà titolo al diritto di recesso di cui all'articolo 2437 del codice civile, non comportando alcun "cambiamento significativo" dell'attività della Società, ma solo una sua specificazione.

### **Presidenza dell'Assemblea**

Si propone di modificare l'art. 15 dello statuto al fine di allinearne la previsione alla recente interpretazione giurisprudenziale dell'art. 2371 del codice civile, eliminando il riferimento generico ad "altra persona delegata dal Consiglio".

Signori Azionisti,

tutto ciò premesso, siete invitati

- ad approvare le modifiche degli articoli 1, 4, 12, 14, 15 e 16 dello statuto dell'Eni S.p.A. secondo il testo proposto, appreso trascritto a fronte di quello vigente. Le modifiche relative agli articoli 1, 4 e 15 saranno efficaci a partire dalla data di iscrizione delle stesse nel Registro delle Imprese ai sensi dell'art. 2436 del codice civile, mentre quelle relative agli articoli 12, 14 e 16 saranno efficaci a partire dal giorno 1° novembre 2010.

<b>TESTO VIGENTE</b>	<b>TESTO PROPOSTO</b>
<p><b>ART. 1</b> 1.1 L'"Eni S.p.A.", derivante dalla trasformazione dell'Ente Nazionale Idrocarburi, Ente di Diritto Pubblico, costituito con Legge 10 febbraio 1953 n. 136 è disciplinata dal presente statuto.</p>	<p><b>ART. 1</b> 1.1 L'"Eni S.p.A.", derivante dalla trasformazione dell'Ente Nazionale Idrocarburi, Ente di Diritto Pubblico, costituito con Legge 10 febbraio 1953 n. 136 è disciplinata dal presente statuto.</p> <p><b>1.2 La denominazione può essere scritta con lettera iniziale maiuscola o minuscola.</b></p>
<p><b>ART. 4</b> 4.1 La Società ha per oggetto l'esercizio diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società, enti o imprese, di attività nel campo degli idrocarburi e dei vapori naturali, quali la ricerca e la</p>	<p><b>ART. 4</b> 4.1 La Società ha per oggetto l'esercizio diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società, enti o imprese, di attività nel campo degli idrocarburi e dei vapori naturali, quali la ricerca e la</p>

<p>coltivazione di giacimenti di idrocarburi, la costruzione e l'esercizio delle condotte per il trasporto degli stessi, la lavorazione, la trasformazione, lo stoccaggio, la utilizzazione ed il commercio degli idrocarburi e dei vapori naturali, il tutto nell'osservanza delle concessioni previste dalle norme di legge.</p> <p>La Società ha altresì per oggetto l'esercizio diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società o imprese, di attività nei settori della chimica, dei combustibili nucleari, della geotermia e delle fonti rinnovabili di energia, nel settore della progettazione e costruzione di impianti industriali, nel settore minerario, nel settore metallurgico, nel settore meccano-tessile, nel settore idrico, ivi inclusi derivazione, potabilizzazione, depurazione, distribuzione, e riuso delle acque, nel settore della tutela dell'ambiente e del trattamento e smaltimento dei rifiuti, nonché in ogni altra attività economica che sia collegata da un vincolo di strumentalità, accessorietà o complementarietà con le attività precedentemente indicate.</p> <p>La Società ha inoltre per oggetto lo svolgimento e la cura del coordinamento tecnico e finanziario delle società partecipate e la prestazione, in loro favore, dell'opportuna assistenza finanziaria.</p> <p>La Società potrà compiere tutte le operazioni che risulteranno necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali; a titolo esemplificativo potrà porre in essere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali, finanziarie e bancarie attive e passive nonché qualunque atto che sia comunque collegato con l'oggetto sociale, ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e dei servizi di investimento così come definiti dal decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.</p> <p>La Società potrà, infine, assumere partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese, sia italiane che</p>	<p>coltivazione di giacimenti di idrocarburi, la costruzione e l'esercizio delle condotte per il trasporto degli stessi, la lavorazione, la trasformazione, lo stoccaggio, la utilizzazione ed il commercio degli idrocarburi e dei vapori naturali, il tutto nell'osservanza delle concessioni previste dalle norme di legge.</p> <p>La Società ha altresì per oggetto l'esercizio diretto e/o indiretto, tramite partecipazione a società o imprese, di attività nei settori della chimica, dei combustibili nucleari, della geotermia, e delle fonti rinnovabili di energia, e <b>dell'energia in genere</b>, nel settore della progettazione e costruzione di impianti industriali, nel settore minerario, nel settore metallurgico, nel settore meccano-tessile, nel settore idrico, ivi inclusi derivazione, potabilizzazione, depurazione, distribuzione, e riuso delle acque, nel settore della tutela dell'ambiente e del trattamento e smaltimento dei rifiuti, nonché in ogni altra attività economica che sia collegata da un vincolo di strumentalità, accessorietà o complementarietà con le attività precedentemente indicate.</p> <p>La Società ha inoltre per oggetto lo svolgimento e la cura del coordinamento tecnico e finanziario delle società partecipate e la prestazione, in loro favore, dell'opportuna assistenza finanziaria.</p> <p>La Società potrà compiere tutte le operazioni che risulteranno necessarie o utili per il conseguimento degli scopi sociali; a titolo esemplificativo potrà porre in essere operazioni immobiliari, mobiliari, commerciali, industriali, finanziarie e bancarie attive e passive nonché qualunque atto che sia comunque collegato con l'oggetto sociale, ad eccezione della raccolta di risparmio tra il pubblico e dei servizi di investimento così come definiti dal Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.</p> <p>La Società potrà, infine, assumere partecipazioni ed interessenze in altre società o imprese, sia italiane che</p>
--	--

<p>straniere, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio, o a quello delle società alle quali partecipa, e potrà prestare garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia proprie che di terzi, ed in particolare fideiussioni.</p>	<p>straniere, aventi oggetto analogo, affine o complementare al proprio, o a quello delle società alle quali partecipa, e potrà prestare garanzie reali e/o personali per obbligazioni sia proprie che di terzi, ed in particolare fideiussioni.</p>
<p><b>ART. 12</b> 12.1 Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute, di regola, presso la sede sociale, salva diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione e purché in Italia.</p> <p>12.2 L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio che deve avvenire entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.</p>	<p><b>ART. 12</b> 12.1 Le Assemblee ordinarie e straordinarie sono tenute, di regola, presso la sede sociale, salva diversa deliberazione del Consiglio di Amministrazione e purché in Italia.</p> <p>12.2 L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno, <b>entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale</b>, per l'approvazione del bilancio <del>che deve avvenire entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale</del>, <b>essendo la Società tenuta alla redazione del bilancio consolidato.</b></p>
<p><b>ART. 14</b> 14.1 Ogni azionista che abbia il diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare ai sensi di legge, mediante delega scritta. Gli enti e le società legalmente costituiti possono intervenire all'Assemblea a mezzo di persona, designata mediante delega scritta. Al fine di facilitare la raccolta di deleghe presso gli azionisti dipendenti della Società e delle sue controllate associati ad associazioni di azionisti che rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, sono messi a disposizione delle medesime associazioni, secondo i termini e le modalità di volta in volta concordati con i loro legali rappresentanti, spazi da utilizzare per la comunicazione e per lo svolgimento dell'attività di raccolta di deleghe.</p>	<p><b>ART. 14</b> 14.1 Ogni azionista che abbia il diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare ai sensi di legge, mediante delega scritta <b>ovvero conferita in via elettronica quando previsto da apposite norme regolamentari e con le modalità in esse stabilite. In tale ultimo caso, la notifica elettronica della delega potrà essere effettuata mediante l'utilizzo di apposita sezione del sito Internet della Società secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.</b> Gli enti e le società legalmente costituiti possono intervenire all'Assemblea a mezzo di persona, designata mediante delega scritta. Al fine di facilitare la raccolta di deleghe presso gli azionisti dipendenti della Società e delle sue controllate associati ad associazioni di azionisti che rispondano ai requisiti previsti dalla normativa vigente in materia, sono messi a disposizione delle medesime associazioni, secondo i termini e le modalità di volta in volta concordati con i loro legali rappresentanti, spazi da utilizzare per la comunicazione e per lo svolgimento dell'attività di raccolta di deleghe.</p>

<p>14.2 Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle singole deleghe, ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.</p> <p>14.3 Il diritto di voto potrà essere esercitato anche per corrispondenza in conformità con le leggi e le disposizioni regolamentari in materia.</p> <p>14.4 Lo svolgimento delle assemblee è disciplinato dal Regolamento delle assemblee approvato con delibera dell'Assemblea ordinaria della Società.</p>	<p>14.2 Spetta al Presidente dell'Assemblea di constatare la regolarità delle singole deleghe, ed in genere il diritto di intervento all'Assemblea.</p> <p>14.3 Il diritto di voto potrà essere esercitato anche per corrispondenza, in conformità con le leggi e le disposizioni regolamentari in materia. <b>Se previsto nell'avviso di convocazione, coloro ai quali spetta il diritto di voto potranno intervenire all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ed esercitare il diritto di voto in via elettronica in conformità delle leggi, delle disposizioni regolamentari in materia e del Regolamento delle assemblee.</b></p> <p>14.4 Lo svolgimento delle assemblee è disciplinato dal Regolamento delle assemblee approvato con delibera dell'Assemblea ordinaria della Società.</p> <p><b>14.5 La Società può designare per ciascuna Assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, con le modalità previste dalla legge e dalle disposizioni regolamentari, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea in prima o unica convocazione, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega non ha effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto.</b></p>
<p><b>ART. 15</b></p> <p>15.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato; in assenza di entrambi da altra persona delegata dal Consiglio di Amministrazione, in difetto di che l'Assemblea elegge il proprio Presidente.</p> <p>15.2 Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario, anche non</p>	<p><b>ART. 15</b></p> <p>15.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in sua assenza o impedimento, dall'Amministratore Delegato; <b>in loro assenza di entrambi da altra persona delegata dal Consiglio di Amministrazione, in difetto di che</b> l'Assemblea elegge il proprio Presidente.</p> <p>15.2 Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario, anche non</p>

socio, designato dagli intervenuti e può nominare uno o più scrutatori.	socio, designato dagli intervenuti e può nominare uno o più scrutatori.
<p><b>ART. 16</b></p> <p>16.1 L'Assemblea ordinaria delibera su tutti gli oggetti di sua competenza per legge e autorizza il trasferimento dell'azienda.</p> <p>16.2 Le deliberazioni, tanto per le Assemblee ordinarie che per quelle straordinarie, sia in prima che in seconda o terza convocazione, dovranno essere prese con le maggioranze richieste dalla legge nei singoli casi.</p> <p>16.3 Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità delle norme di legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.</p> <p>16.4 I verbali delle Assemblee ordinarie devono essere sottoscritti dal Presidente e dal segretario.</p> <p>16.5 I verbali delle Assemblee straordinarie devono essere redatti da notaio.</p>	<p><b>ART. 16</b></p> <p>16.1 L'Assemblea ordinaria delibera su tutti gli oggetti di sua competenza per legge e autorizza il trasferimento dell'azienda.</p> <p>16.2 <del>Le deliberazioni, tanto per le Assemblee ordinarie che per quelle straordinarie,</del> <b>L'Assemblea ordinaria e l'Assemblea straordinaria si tengono normalmente a seguito di più convocazioni, come previsto nel presente statuto; le relative deliberazioni</b> sia in prima, che seconda o terza convocazione, dovranno essere prese con le maggioranze richieste dalla legge nei singoli casi. <b>Il Consiglio di Amministrazione può stabilire, qualora ne ravvisi l'opportunità, che sia l'Assemblea ordinaria che quella straordinaria si tengano a seguito di un'unica convocazione. In caso di unica convocazione si applicano le maggioranze a tal fine previste dalla legge.</b></p> <p>16.3 Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità delle norme di legge e del presente statuto, vincolano tutti i soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.</p> <p>16.4 I verbali delle Assemblee ordinarie devono essere sottoscritti dal Presidente e dal segretario.</p> <p>16.5 I verbali delle Assemblee straordinarie devono essere redatti da notaio.</p>

- a prendere atto che il Consiglio di Amministrazione terrà conto, in sede di successivo adeguamento normativo dello statuto, delle modifiche dello stesso secondo il testo come sopra proposto ed in particolare della previsione della “unica convocazione” dell’Assemblea;
- a conferire all’Amministratore Delegato ogni più ampio potere affinché, anche a mezzo di procuratori e con l’osservanza dei termini e delle modalità di legge, dia esecuzione alla presente delibera, proceda al deposito dello statuto nel Registro

delle Imprese, nonché apporti, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali per l'iscrizione nel Registro delle Imprese.

*Il Presidente del Consiglio di Amministrazione*

ROBERTO POLI